

Roma 11/I/83

8

Mio carissimo amico,



Grazie dal più profondo del cuore de' vostri gentili
voti, del dono cortesissimo del bell'articolo sulla
"Korrespondenz Sultan Bajazet's II mit papst
Alexander VI.", e della Revisione dei "Deutsche
Litteraturdenkmale des 18 Jahrhunderts" e
sul Correspondenzblatt della Società
storica antiquaria di Germania. Que-
sto mi dà prova non meno della me-
morìa tutta amichevole che vi pre-
terbare di me, che del miglioramento
della vostra preziosa salute; poichè po-
tete attendere così poderosamente ai
vostri studi. —

Io pure v'invio una cosa tenuissima
in tutto, meno che nell'espressione
dell'affetto che vi porto e del bene che
vi desidero. Sia la robustezza nelle

serenità
vostre mentes, la ~~fortitudo~~ nel vostro
pensiero, la gioia nella vostra fami-
glia, la pace nella vostra patria,
tutto quel che può esser conducente
"für inneren, auusseren Segen, come
vrouo i belli esametri che mi avete
trascritti.

Gott nur sieht das Herz! Drum eben, weil Gott
nur das Herz sieht
Lorze das wir doch auch etwas Strügligkeit haben.

Non mi obbligato a dire perché i gio-
nali italiani non guardavano fin
il vostro "Petrus Martyr Anglerius";
io faccio solo il mio debito nel mi-
casto a chi ne deve farre vantaggio
e stimolo. Spesso mandavo tra giorni
il Machimelli.

Vi stringo cordialmente le mani,
bravo di rivedervi, e assicurovi

19156³

che v'è qualcun di vostro dove non è

Alfons Votko

P. Minnaffini

Lavonarola +

+ Antwort auf meine Anfrage,
wie der Name Lavonarola
zu betonen sei.

